

COMUNE DI MONTEFANO

Provincia di Macerata

COD.43029

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 8 DEL 26-04-23

OGGETTO	APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE E APPROVAZIONE CONTO DEL BILANCIO, STATO PATRIMONIALE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022
----------------	---

L'anno duemilaventitre il giorno ventisei del mese di aprile, alle ore 19:00, nella Residenza Municipale si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.
Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

Barbieri Angela	P	VISSANI PAMELA	P
Monina Mirco	P	QUATRACCIONI GIOVANNI	P
Pianesi Claudio	P	ACCATTOLI ANASTASIA	P
Sparapani Massimo	P	MEZZALANI LUCIANO	P
TRONTO FRANCA	P	SANTOLINI GIULIA	P
CALVIA CINZIA ALBA GRAZIA	P	BRACACCINI FRANCESCO	P
CAPORALETTI NICOLA	P		

Assegnati n. [13] In carica n. [13] Assenti n.[0] Presenti n.[13]

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il **SEGRETARIO COMUNALE**

Dott. Bonelli Bruno

Assume la presidenza la Dott.ssa Barbieri Angela

SINDACO

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

CALVIA CINZIA ALBA GRAZIA

QUATRACCIONI GIOVANNI

SANTOLINI GIULIA

IL SINDACO ILLUSTRÀ:

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno approvazione rendiconto della gestione, approvazione del bilancio, stato patrimoniale dell'esercizio finanziario 2022. Questo è l'appuntamento per l'approvazione del rendiconto. Il rendiconto 2022 presenta le seguenti risultanze un fondo di cassa al 31 dicembre 2022 € 1531822,15 risultato di amministrazione sempre al 31 dicembre € 1666467,59.

Questo 1666467,59 è così composto una parte accantonata e una parte vincolata. La parte accantonata per 1.270.582,40, di cui 1075458,55 come fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2022 il fondo perdite per le società partecipate 5.794,71, Fondo contenzioso 127.500,00 e altri accantonamenti 61.829,14. Per quanto riguarda la parte vincolata, abbiamo vincoli di legge per 5.763,60 nuove € 237.340,88 da trasferimenti, per un totale di 243.104,57.

Poi, per una parte destinata ad investimenti di 10084,35 e un avanzo libero disponibile di euro 142696,27. Le varie composizioni, cioè diciamo quel fondo di dubbia esigibilità e l'accantonamento previsto per legge, appunto a garanzia dei crediti di dubbia esigibilità. E il fondo delle partecipate 5794,71 è legata alla Cemaco in quanto è società in liquidazione, fino a che sarà tale.

Il fondo va garantito per eventuali perdite. Perdite da ripianare. Il fondo contenzioso di 127500,00 riguarda le questioni Lancioni e l'Eni, che sono ancora in corso e non sono ancora concluse; altri accantonamenti sui 61829,14. Abbiamo il codice della strada per circa 53547,95 e l'adeguamento contrattuale. Per altri € 7850,00, invece, sono le funzioni tecniche (431,19). Questo diciamo in sostanza la composizione del risultato di amministrazione.

Quindi, aperta la discussione, se ci sono interventi, se non ci sono interventi. Passiamo alle dichiarazioni di voto.

La parola consigliere Santolini.

CONSIGLIERE SANTOLINI:

Allora voteremo contrari per il semplice fatto che, data la raccomandazione fatta, la Corte dei Conti nel controllare gli esercizi 2019 2020 in cui viene specificato che ci sono delle criticità evidenziate di criticità e si riserva la Corte dei Conti in occasione del controllo sui rendiconti. Gli esercizi finanziari successivi non. Non ci sentiamo, non conoscendo bene tutta la rendicontazione di votare a favore. E considerato anche quanto espresso alla Corte dei Conti grazie.

SINDACO:

Relativamente alle osservazioni della Corte dei Conti, bisogna evidenziare che non ci sono state evidenziate gravi irregolarità perché se ci fossero state gravi irregolarità saremmo dovuti ritornare in consiglio comunale e in qualche modo sanare queste gravi irregolarità. Sono raccomandazioni come la come la Corte dei Conti evidenzia sempre perché la prudenza, che deve essere uno dei principi cardine nella gestione del bilancio comunale, è va sempre esercitata e sviluppata fino in fondo.

Quindi il bilancio non presenta assolutamente problemi di criticità di nessun genere, tant'è vero che abbiamo un avanzo di amministrazione anche libero consistente. Abbiamo la copertura di quelli che sono i fondi crediti di dubbia esigibilità. Questi, per chi non è addetto ai lavori. Il fondo crediti, in sostanza, garantisce la mancata riscossione di un credito che l'ente può vantare. Quindi anche di fronte alla mancata riscossione, l'ente è in grado di finanziare con il fondo che la legge impone venga previsto.

Abbiamo le perdite per le società partecipate. Purtroppo il Cemaco è una di quelle società in liquidazione? No. E una è la società in liquidazione che è in liquidazione da una vita. Speriamo che si risolva prima possibile. Ma anche qui, in base alla nostra partecipazione, riusciremo a far fronte. In più abbiamo anche il fondo che copre i contenziosi. Purtroppo sono contenziosi che abbiamo ereditato dalle precedenti amministrazioni, quindi siamo coperti anche in questo senso.

E per quanto riguarda il codice della strada, questa amministrazione ha recuperato tutti i fondi che la precedente non ha mai accantonato. E tant'è vero che abbiamo riversato i fondi alla Provincia, ente proprietario della strada a cui i fondi vanno destinati. Quindi ci sentiamo soddisfatti perché siamo riusciti a raggiungere quelle garanzie di copertura che veramente non avevamo trovato. Questo è quindi sicuramente il voto della maggioranza favorevole e quindi procediamo alla votazione.

CONSIGLIRE SANTOLINI:

Che chiedo la parola per fatto personale, allora vorrei specificare questa cosa. Non ho detto gravi irregolarità del. Per quanto riguarda quanto controllato dalla Corte dei Conti, anzi, ho proprio letto ciò che è stato scritto dalla Corte dei Conti, ovvero evidenziate criticità. C'è proprio scritto cioè ce l'ho qua sotto e l'ha scritto la Corte dei Conti. E ovviamente tutto ciò che è stato controllato dalla Corte dei Conti riguardava nella maggior parte dei casi i fondi di riserva e ciò che veniva accantonato negli negli esercizi 2019 2020. Per cui siccome qua andiamo a votare il rendiconto e quindi andiamo a votare anche i fondi accantonamenti con riserva, mi attengo a quanto è stato detto dalla Corte dei Conti. Ecco, ci atteniamo e quindi non ce la sentiamo di votare favorevoli e tantomeno astenerci. Ecco, grazie.

SINDACO:

Prendiamo atto. Mancherebbe che la minoranza voti a favore il consuntivo. Noi ci sentiamo di dire che non parliamo di fondo di riserva, perché qui parliamo di altri fondi che ho illustrato in maniera esaustiva e completa. Poi, se vogliamo, ne parliamo ancora di più. Ma, come ripeto, 19-20, la Corte dei Conti ha evidenziato e noi in quegli esercizi abbiamo cercato di recuperare tutti quegli accantonamenti che mancavano e che abbiamo sanato.

Oggi ci troviamo ad approvare il rendiconto 2022 che la Corte dei Conti non ha ancora preso in esame. Questo per chiarezza. Comunque eravamo sicuri del vostro parere, del vostro voto contrario, quindi non è che questo ci stupisce. Quindi passiamo alla votazione Favorevoli e contrari.

Votiamo L'immediata esecutività dell'atto. Favorevoli contrari.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 39 del 28.12.2022, è stato predisposto ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000 così come novellato dal decreto legislativo n. 118/2011;
- che, pertanto, la rilevazione e la dimostrazione dei risultati di gestione è regolata dal decreto legislativo n. 267/2000 con le disposizioni di cui al Titolo VI e dal decreto legislativo n. 118/2011 con le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 4, 5, 6, 10;
- che al primo gennaio 2022 la popolazione residente era pari a 3306 (inferiore a 5.000 abitanti)

Visto:

- l'art. 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, a sua volta integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, per il quale:

“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale”;

- l'art. 232, comma 2, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, a sua volta integrato dal decreto legislativo n. 126/2014 e dal decreto legge n° 34/2019, per il quale:

“Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011”;

Richiamato il decreto 10 novembre 2021 concernente le modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2021 degli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 232, comma 2, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali delibera di esercitare la facoltà di non tenere la contabilità economica, ai sensi dell'articolo 232, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, soprarichiamato e di adempiere a quanto in esso previsto redigendo la situazione patrimoniale con modalità semplificate”

Visto l'art. 11, comma 4, del D. Lgs. N. 118/2011, che definisce i prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione;

Richiamati

- gli artt. 151, comma 5, e 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;
- l'art. 2-quater del decreto legge n. 154/2008 che, modificando il comma 2 dell'art. 227 sopra citato, ha anticipato al 30 aprile la data di deliberazione del rendiconto da parte dell'organo consigliare;

Richiamati in particolare l'art 151, comma 6, e il rinnovato art. 231 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, per i quali al rendiconto è allegata una relazione della giunta sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;

Richiamato inoltre il principio contabile concernente la contabilità finanziaria e il principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, rispettivamente allegato n. 4/2 ed allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011;

Preso Atto che i modelli relativi al conto del bilancio e conto del patrimonio sono predisposti secondo lo schema di cui all'allegato n.10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Vista la deliberazione della giunta n. 41 del 27.03.2023 con la quale è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2022 e agli anni precedenti;

Vista la deliberazione della giunta n. 49 del 03.04.2023 con la quale si è provveduto all'approvazione dello schema di rendiconto della gestione e approvazione del conto di bilancio e dello stato patrimoniale per l'esercizio finanziario 2022;

Preso atto che il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2022 ai sensi dell'art. 226 del citato D.Lgs. N. 267/2000;

Accertato che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente e con le registrazioni SIOPE, come da tabelle allegate;

Preso atto altresì che al conto del bilancio sono annessi tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;

Esaminato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2022;

Visto inoltre il Regolamento di contabilità dell'Ente, approvato con delibera di C.C. n. 77 del 30.12.1997 modificato con delibera di C.C. n. 36 del 28.11.2008;

Acquisito il parere favorevole, del Responsabile del Servizio Ragioneria ex artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito altresì il parere favorevole dell'Organo di revisore amministrativo-contabile allegato alla presente

Visto ed esaminato il RENDICONTO del Bilancio dell'Entrata e della Spesa di questo Comune per l'Esercizio Finanziario 2022 predisposto dal Servizio Finanziario;

Visto il PARERE FAVOREVOLE del RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO - CONTABILE sulla proposta della presente deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ed inserito nell'originale del presente atto;

PARERE FAVOREVOLE

Rag. Paola Cingolani

Nel corso della discussione entra il Consigliere Braccacini.

Dato atto che vi è una dichiarazione di voto da parte del consigliere Santolini che annuncia il voto contrario da parte del gruppo di minoranza;

Procedutosi a votazione per alzata di mano con il seguente risultato:

Presenti 13

Voti favorevoli 9; contrari 4 (Accattoli, Mezzalani, Santolini, Braccacini)

DELIBERA

1) **Di approvare**, il rendiconto dell'esercizio finanziario 2022, che presenta le seguenti risultanze finali:

RISULTANZE FINALI

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2022

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.401.739,23
RISCOSSIONI	(+)	803.957,68	4.051.956,99	4.855.914,67
PAGAMENTI	(-)	1.016.324,42	3.709.507,33	4.725.831,75
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.531.822,15
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.531.822,15
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.289.465,24	2.002.252,52	3.291.717,76
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	167.205,93	1.080.574,50	1.247.780,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			111.311,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.797.980,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			1.666.467,59

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2022 ⁽⁴⁾	1.075.458,55
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	5.794,71
Fondo contenzioso	127.500,00
Altri accantonamenti	61.829,14
Totale parte accantonata (B)	1.270.582,40
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	5.763,69
Vincoli derivanti da trasferimenti	237.340,88
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	243.104,57
Totale parte destinata agli investimenti (D)	10.084,35
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	142.696,27
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

- 2) **Di approvare** lo schema del Conto del bilancio e le relative risultanze;
- 3) **Di confermare** l'opzione concessa dall'articolo 232 comma 2 del Decreto legislativo 18/08/2000 n. 267
- 4) **Di approvare** le risultanze dello Stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, così come risulta dagli elaborati allegati;
- 5) **Di approvare** la relazione della giunta sulla gestione, come previsto dagli art. 151 e 231 del D.Lgs. 267/2000, allegata e parte sostanziale e integrante alla presente delibera;
- 6) **Di dare atto** che al conto del bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;
- 7) **Di dare atto** che al 31 dicembre 2022 non risultano debiti fuori bilancio come risulta dalle certificazioni rilasciate dai responsabili;
- 8) **Di dare atto** che il Segretario Comunale, in ottemperanza alla delibera di Consiglio n. 5 del 5.2.2013 di approvazione del Regolamento sui controlli interni previsto dall'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 come modificato dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174, secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, ha redatto la relazione di CONTROLLO STRATEGICO, depositata in atti, finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti.
- 9) **Di dare atto** che, sul presente atto, sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e quello dell'organo di revisione dovuto ex articolo 239 comma primo lettera d) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- 10) **Di dare atto** infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2022 deve essere:
 - a. trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b. pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.

11) Di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 modificato con Decreto 29 aprile 2016;

Inoltre, stante l'urgenza, con separata votazione per alzata di mano con il seguente risultato:

Presenti 13

Voti favorevoli 9; contrari 4 (Accattoli, Mezzalani, Santolini, Braccacini)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO
SETTORE - CONTABILE - FINANZIARIO
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Premesso

- che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 39 del 28.12.2022, è stato predisposto ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000 così come novellato dal decreto legislativo n. 118/2011;
- che, pertanto, la rilevazione e la dimostrazione dei risultati di gestione è regolata dal decreto legislativo n. 267/2000 con le disposizioni di cui al Titolo VI e dal decreto legislativo n. 118/2011 con le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 4, 5, 6, 10;
- che al primo gennaio 2022 la popolazione residente era pari a 3306 (inferiore a 5.000 abitanti)

Visto:

- l'art. 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, a sua volta integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, per il quale:

“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale”;

- l'art. 232, comma 2, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, a sua volta integrato dal decreto legislativo n. 126/2014 e dal decreto legge n° 34/2019, per il quale:

“Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011”;

Richiamato il decreto 10 novembre 2021 concernente le modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2021 degli enti che rinviando la contabilità

economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 232, comma 2, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali delibera di esercitare la facoltà di non tenere la contabilità economica, ai sensi dell'articolo 232, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, soprarichiamato e di adempiere a quanto in esso previsto redigendo la situazione patrimoniale con modalità semplificate”

Visto l'art. 11, comma 4, del D. Lgs. N. 118/2011, che definisce i prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione;

Richiamati

- gli artt. 151, comma 5, e 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;
- l'art. 2-quater del decreto legge n. 154/2008 che, modificando il comma 2 dell'art. 227 sopra citato, ha anticipato al 30 aprile la data di deliberazione del rendiconto da parte dell'organo consigliare;

Richiamati in particolare l'art 151, comma 6, e il rinnovato art. 231 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, per i quali al rendiconto è allegata una relazione della giunta sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;

Richiamato inoltre il principio contabile concernente la contabilità finanziaria e il principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, rispettivamente allegato n. 4/2 ed allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011;

Preso Atto che i modelli relativi al conto del bilancio e conto del patrimonio sono predisposti secondo lo schema di cui all'allegato n.10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Vista la deliberazione della giunta n. 41 del 27.03.2023 con la quale è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2022 e agli anni precedenti;

Vista la deliberazione della giunta n. 49 del 03.04.2023 con la quale si è provveduto all'approvazione dello schema di rendiconto della gestione e approvazione del conto di bilancio e dello stato patrimoniale per l'esercizio finanziario 2022;

Preso atto che il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2022 ai sensi dell'art. 226 del citato D.Lgs. N. 267/2000;

Accertato che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente e con le registrazioni SIOPE, come da tabelle allegate;

Preso atto altresì che al conto del bilancio sono annessi tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;

Esaminato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2022;

Visto inoltre il Regolamento di contabilità dell'Ente, approvato con delibera di C.C. n. 77 del 30.12.1997 modificato con delibera di C.C. n. 36 del 28.11.2008;

Acquisito il parere favorevole, del Responsabile del Servizio Ragioneria ex artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito altresì 1 parere favorevole dell'Organo di revisore amministrativo-contabile allegato alla presente

Visto ed esaminato il RENDICONTO del Bilancio dell'Entrata e della Spesa di questo Comune per l'Esercizio Finanziario 2022 predisposto dal Servizio Finanziario;

PROPOSTA:

Alla luce di quanto sopra esposto si propone di deliberare quanto segue:

- 1) Di approvare**, il rendiconto dell'esercizio finanziario 2022, che presenta le seguenti risultanze finali:

RISULTANZE FINALI

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2022**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.401.739,23
RISCOSSIONI	(+)	803.957,68	4.051.956,99	4.855.914,67
PAGAMENTI	(-)	1.016.324,42	3.709.507,33	4.725.831,75
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.531.822,15
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.531.822,15
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.289.465,24	2.002.252,52	3.291.717,76
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	167.205,93	1.080.574,50	1.247.780,43

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			111.311,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.797.980,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			1.666.467,59
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2022 ⁽⁴⁾				1.075.458,55
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				5.794,71
Fondo contenzioso				127.500,00
Altri accantonamenti				61.829,14
			Totale parte accantonata (B)	1.270.582,40
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				5.763,69
Vincoli derivanti da trasferimenti				237.340,88
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	243.104,57
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	10.084,35
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	142.696,27
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

- 2) **Di approvare** lo schema del Conto del bilancio e le relative risultanze;
- 3) **Di confermare** l'opzione concessa dall'articolo 232 comma 2 del Decreto legislativo 18/08/2000 n. 267
- 4) **Di approvare** le risultanze dello Stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, così come risulta dagli elaborati allegati;
- 5) **Di approvare** la relazione della giunta sulla gestione, come previsto dagli art. 151 e 231 del D.Lgs. 267/2000, allegata e parte sostanziale e integrante alla presente delibera;
- 6) **Di dare atto** che al conto del bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;
- 7) **Di dare atto** che al 31 dicembre 2022 non risultano debiti fuori bilancio come risulta dalle certificazioni rilasciate dai responsabili;
- 8) **Di dare atto** che il Segretario Comunale, in ottemperanza alla delibera di Consiglio n. 5 del 5.2.2013 di approvazione del Regolamento sui controlli interni previsto dall'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 come modificato dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174, secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, ha redatto la relazione di CONTROLLO STRATEGICO, depositata in atti, finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti.
- 9) **Di dare atto** che, sul presente atto, sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e quello dell'organo di revisione dovuto ex articolo 239 comma primo lettera d) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- 10) Di dare atto** infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2022 deve essere:
- a. trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b. pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
- 11) Di pubblicare** il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 modificato con Decreto 29 aprile 2016;
- 12) DI RICHIEDERE** l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 tenuto conto della scadenza prevista per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio 2018.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Cingolani Rag. Paola)

Letto approvato e sottoscritto

II SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Bonelli Bruno

Il Sindaco
Dott.ssa Barbieri Angela

Prot. N.
Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per
quindici giorni consecutivi a norma dell'art. 124 T.U. ORDINAMENTO EE.LL. approvato con D.L.gvo
18.8.2000 n. 267.
Montefano li22-05-023

II SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Bonelli Bruno

ESTREMI DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste
dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.
Montefano li, 26-04-2023

II SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Bonelli Bruno

La presente copia è conforme all'originale esistente presso questo ufficio.
Montefano li,

II SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Bonelli Bruno